

**Workshop intensivo di recitazione e interpretazione canora
con
Fabrizio Romagnoli**

26 e 27 ottobre 2013 alla WOS Academy (Livorno)

1 o 2 giorni a scelta per cantanti, cantautori e performer di musical

WOS Academy - Via Luigi Boccherini 22 – LIVORNO

info e iscrizioni

+39 348 2834131

info@wosacademy.com

www.wosacademy.com

www.fabrizioromagnoli.it

Quando la recitazione incontra la musica, l'interpretazione diventa unica e inconfondibile.

Questo workshop intensivo di recitazione e interpretazione canora è stato concepito per dare ai cantanti gli strumenti necessari per poter analizzare il testo di una canzone. Il saper leggere fra le righe di un testo per meglio poter comprendere e interpretare il significato delle parole scritte, può risultare un vero e duro lavoro. Un percorso che un cantante dovrebbe sempre fare, senza pigrizia e senza paura, è quello di creare un personaggio, una situazione o una storia che possa lasciar scaturire emozioni, pensieri e sensazioni utili all'interpretazione, nell'intento di creare quell'unicità e incisività che lo possa contraddistinguere ed elevarlo con performances esemplari. Quando la recitazione incontra la musica e, con metodo, si riesce a canalizzare le proprie emozioni e sensazioni all'interno di note e tonalità richieste dalla canzone, allora il cantante può dire di avere cercato di interpretare quella canzone. Come porsi di fronte a un pubblico, come apparire e cosa fare per essere "aderenti" alla canzone che si canta, non sono elementi da sottovalutare perché il pubblico, altre ad ascoltare, vede il cantante, a volte lo immagina, a volte lo idealizza, ed essere nella propria esibizione a 360°, fa rimanere impressi nella mente e nell'anima dell'ascoltatore. A volte (spesso) sentiamo e vediamo cantanti che non sono incisivi, che cantano e basta (come dicono gli addetti ai lavori) e che non "lasciano niente", con il rischio che dopo cinque minuti non ci si ricordi più di loro. E peggio ancora, quando capita che l'ascoltatore dica che tale cantante assomiglia a quello o quell'altro cantante o quando tale cantante non ha una voce per poter fare l'interprete, perché segue le note come fosse un pianoforte e non pensa quello che dice... Per assurdo, anche l'essere "troppo attaccati" alla tecnica, l'ascoltarsi troppo senza lasciarsi andare, il puntare tutto su di un passaggio complicato, il fissarsi con un'emissione perfetta, ecco, tutto ciò anche se importante, può far passare l'interpretazione in secondo, terzo, quarto piano e via dicendo. La tecnica è molto importante, ovvio, ma l'interpretazione non è seconda a nessuno! Interpretare una canzone può risultare facile... difficile... impossibile... dipende da quanto il cantante si mette in gioco e se ha un metodo di studio o se si tuffa senza paracadute... Ognuno di noi, come sempre, è artefice del proprio successo personale.